



*Città di*  
**Reggio Calabria**

**ATTO N. DD 3669**

**DEL 21/08/2024**

**REGISTRO GENERALE DELLE DETERMINAZIONI**

**ANNO 2024**

**SETTORE: WELFARE**

**PROPOSTA N° 4060 del 20/08/2024**

**OGGETTO:**

RAFFORZAMENTO DEGLI INTERVENTI DI INCLUSIONE A VALERE SULLE RISORSE DELLA QUOTA SERVIZI FONDO POVERTA' (QSFP). PROCEDURA DI GARA A.S.P. ID N. 4067212 - CIG: B06B4DAC10. AVVIO ATTIVITA' IN APPLICAZIONE DELL'ART. 16 DEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

**Visto il T.U. 18 agosto 2000, n. 267**

**Vista la proposta istruita da Canale Andrea**

**ADOPTA LA SEGUENTE DETERMINAZIONE**

## IL DIRIGENTE / LA E.Q.

### Viste:

- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” che:
  - assicura alle persone ed alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali anche al fine di eliminare o ridurre le condizioni di disabilità, bisogno e disagio individuale e familiare derivanti da inadeguatezza del reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli artt. 2, 3 e 38 della Costituzione;
  - assegna i compiti relativi alla programmazione ed all'organizzazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali agli Enti locali, alle Regioni ed allo Stato, anche ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112, secondo i principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare degli Enti Locali;
  - stabilisce, all'art. 19, che i Comuni, a tutela dei diritti della popolazione provvedano, nell'ambito delle risorse disponibili, per gli interventi sociali e socio-sanitari, secondo le indicazioni del Piano regionale, a definire il Piano di Zona, quale strumento strategico per il governo delle politiche sociali territoriali, attraverso il quale gli Enti Locali, con il concorso di tutti i soggetti che a diverso titolo operano sul territorio, ridisegnano il sistema integrato dei servizi sociali di cui l'Ambito è dotato, in riferimento agli obiettivi strategici, agli strumenti da impiegare e alle risorse da attivare per la sua implementazione;
- la Legge regionale 26 novembre 2003, n. 23 e s.m.i., “Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria” (in attuazione della Legge n. 328/2000)”, così come modificata con Legge Regionale n. 3 agosto 2018, n. 26, che:
  - riconosce la centralità delle Comunità locali, intese come sistema di relazioni tra le Istituzioni, le persone, le famiglie, le Organizzazioni sociali, ognuno per le proprie competenze e responsabilità, per promuovere il miglioramento della qualità della vita e delle relazioni tra le persone;
  - all'art. 9 assegna alla Regione compiti di programmazione sugli interventi sociali, sulla base dei Piani di Zona prodotti dagli ambiti territoriali, ed assegna ai Comuni la titolarità delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale e la concorrenza alla programmazione regionale;
  - disciplina il principio in essa contenuto della programmazione partecipata da parte delle comunità locali in virtù del quale i comuni, titolari delle funzioni socioassistenziali, sono deputati alla elaborazione di piani di intervento zonali con la partecipazione di tutti i soggetti pubblici e privati presenti nel proprio ambito territoriale intercomunale;
  - all'art. 16 considera il Piano di Zona “lo strumento primario di attuazione della rete dei servizi sociali e dell'integrazione”, un sistema integrato di interventi e servizi sociali che si realizza mediante politiche e prestazioni coordinate nei diversi settori della vita sociale ed integrate con il sistema sanitario e sociosanitario;
  - all'art. 20 stabilisce che i Piani di Zona sono strumenti finalizzati a “favorire la formazione di sistemi locali di intervento fondati su servizi e prestazioni complementari e flessibili, stimolando le risorse locali di solidarietà e di auto-aiuto, nonché a responsabilizzare i cittadini nella programmazione e nella verifica dei servizi”;
- la D.G.R. n. 210 del 22/6/15 e ss.mm.ii. con la quale sono stati definiti gli ambiti territoriali ottimali di gestione degli interventi e dei servizi sociali modificati con D.G.R. n. 410 del 21/9/2018, tra i quali rientra il Comune di Reggio Calabria che risulta comune monoambito;

**Vista** la deliberazione di G.M. n. 231 del 21/12/2016 di approvazione del Regolamento di funzionamento dell'Ufficio di Piano dell'Ambito territoriale di Reggio Calabria;

**Viste** le seguenti determinazioni dirigenziali di costituzione dell'Ufficio di Piano dell'Ambito territoriale:

- n. 1919 del 10/07/2017, avente per oggetto “Definizione della composizione dell'Ufficio di Piano nell'ambito territoriale di Reggio Calabria”;
- n. 4074 del 16/12/2019 con cui è stata rettificata la composizione dell'Ufficio di Piano di cui alla sopracitata determinazione n. 1919/17 a seguito del collocamento in quiescenza di alcuni componenti;
- n. 138 del 21/01/2021 con cui è stata parzialmente rettificata la composizione dell'Ufficio di Piano di cui alla sopracitata determinazione n. 4074/19;

**Visto** il Decreto Interministeriale del 22 ottobre 2021 (registrato alla Corte dei Conti il 12 novembre 2021, n. 2893) con il quale sono stati adottati il Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023, approvato dalla Rete della protezione e dell'inclusione sociale, ed il Piano Sociale Nazionale 2021-2023, con il relativo piano di riparto che costituisce l'atto di programmazione nazionale delle risorse afferenti al Fondo nazionale per le politiche sociali ed individua, nel limite di tali risorse, lo sviluppo degli interventi e dei servizi necessari per la progressiva definizione dei

livelli essenziali delle prestazioni sociali da garantire su tutto il territorio nazionale;

**Visto** il Piano Sociale regionale 2020 – 2022 adottato dalla Regione Calabria con DGR n. 502-2020 in attuazione della Legge regionale 26 novembre 2003, n. 23 “Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria (in attuazione della Legge nazionale n. 328/2000);

**Visto il Piano Sociale di Zona 2021-2023**, approvato con deliberazione di G.M. n. 17 del 30/06/2021, adottato con Accordo di Programma sottoscritto in data 5 luglio 2021 dal Comune e dall’Azienda Sanitaria Provinciale di Reggio Calabria, approvato dalla Regione Calabria con Decreto Dirigenziale N 12749 del 13/12/2021 e pubblicato sul BURC n. 113 del 28/12/2021, quale strumento principale di pianificazione territoriale per lo sviluppo del sistema integrato con la programmazione relativa alla gestione delle risorse dei fondi, che definisce gli obiettivi, le priorità e i criteri per la realizzazione degli interventi e dei servizi sociali;

**Richiamato** il Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023 ove fa esplicitamente riferimento alla necessità della programmazione integrata che, al di là della specificità della voce di bilancio del finanziamento, della specifica programmazione delle risorse del FNPS e della “specializzazione” dei fondi nazionali a finanziamento dei servizi territoriali, va considerata quale priorità imprescindibile l’adozione di un approccio il più possibile integrato nella programmazione dei servizi territoriali;

**Sottolineato** che la disciplina dei singoli interventi assume sempre di più la necessità dell’integrazione, intesa in termini di necessità assoluta disciplinata dal Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali, dal Piano Regionale Sociale e dal Piano di Zona, secondo la logica ormai consolidata della gestione integrata dei servizi con risorse differenti;

**Atteso che:**

- il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con Decreto di riparto del Fondo Povertà 2021-2023 (D.I. del 30 dicembre 2021, registrato dalla Corte dei conti il 24 gennaio 2022) ha adottato il Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2021-2023 e definito il riparto delle risorse finanziarie relative alle misure di contrasto alla povertà;
- la Regione Calabria, in ottemperanza a quanto disposto dal sopraindicato Decreto e dal Piano nazionale di contrasto alla povertà, ha predisposto il “Piano regionale per il contrasto alla povertà per le annualità 2021-2023”, adottato dalla Giunta Regionale con D.G.R. 736/2022, con il quale sono state fornite indicazioni ed indirizzi relativamente alle misure di contrasto alla povertà da attuare nel territorio della regione;
- il Comune di Reggio Calabria, Capofila di Ambito Territoriale, in ottemperanza al suddetto Piano Regionale ha adottato la programmazione degli interventi finanziati sulla QSFP, giusta Delibera di Giunta Comunale n. 43 del 20.03.2023, ove è prevista l’azione di “**rafforzamento degli interventi di inclusione**”, in attuazione delle linee guida per l’impiego della Quota Servizi Fondo Povertà, che si propongono di fornire indirizzi e orientamenti rispetto all’impiego, da parte degli Ambiti territoriali sociali (ATS), delle risorse della Quota Servizi del Fondo Povertà (QSFP) per quanto riguarda la specifica finalità a): *“somme destinate al finanziamento dei livelli essenziali delle prestazioni sociali, di cui all’articolo 4, comma 13 del decreto legge 4 del 2019”*;

**Posto in evidenza che:**

- il suddetto rafforzamento si concretizza attraverso la gestione unitaria dell’HUB Famiglia, che diventa il network territoriale di riferimento dentro il quale si sviluppano le altre azioni sotto specificate;
- il ricorso alla programmazione integrata dell’intervento è dettato dall’esigenza di progettare interventi che agiscano su ambiti complessi con simili obiettivi, avvalendosi di molteplici strumenti, al fine di garantire una maggiore sinergia tra le azioni poste in essere e assicurare un migliore impatto sui risultati dell’intervento;
- nell’ottica di tale integrazione, si basano di conseguenza anche i processi di armonizzazione degli strumenti di monitoraggio e di rendicontazione, delineando progressivamente modalità amministrative uniche pur nella pluralità degli interventi;
- il quadro teorico generale sinteticamente richiama alla necessità di far riferimento ad un modello di programmazione integrata che tende a contemperare un approccio per temi, superando logiche di compartimentazione, atteso l’obiettivo comune che è quello di rafforzare il servizio sociale professionale con il supporto specialistico nella presa in carico di persone e nuclei familiari in situazione di fragilità e vulnerabilità;
- la gestione dell’HUB FAMIGLIA si concretizza, in stretta correlazione alle linee guida sull’utilizzo della Quota Servizi Fondo Povertà, in:
  1. sostegno socioeducativo domiciliare o territoriale, incluso il supporto nella gestione delle spese e del bilancio familiare;

2. sostegno alla genitorialità e servizio di mediazione familiare;
  3. servizio di mediazione culturale;
  4. continuità dei servizi in essere presenti nell'HUB Famiglia;
  5. continuità dei servizi in essere presenti nello Spazio Famiglia;
- l'infrastruttura territoriale per la gestione dei servizi è rappresentata dall'HUB dei servizi per la famiglia, cui l'aggiudicatario dovrà garantire il funzionamento e la gestione;
  - l'HUB è inteso quale un network territoriale ampio, intorno ai servizi, ma anche intorno ai problemi delle persone che non sono intercettati dai servizi, e rappresenta il presidio essenziale verso la generazione di un modello di welfare comunitario e inteso quale spazio aperto e gratuito, luogo di presa in carico condivisa con i Poli territoriali, di socializzazione, di sostegno, di consulenza, di formazione;
  - l'obiettivo, pertanto, è quello di rafforzare il Servizio Sociale Professionale con interventi specialistici che attengono ai suddetti interventi e la programmazione, la gestione e la rendicontazione dell'intervento è strettamente correlata alle linee guida delle fonti di finanziamento e seguono le regole stabilite dalle direttive ministeriali;
  - la programmazione economica dell'intervento è declinata secondo lo schema sottostante:

Quota Servizi Fondo Povertà	Importo	CPV	CUP	CIG
QSFP 2018	668.485,66 €	85320000-8 Servizi Sociali	H31B18000690001	B06B4DAC10
QSFP 2019	27.108,30 €		H39I23000070006	
QSFP 2020	453.494,36 €		H39I23000060006	
QSFP 2021	1.029.358,77 €		H39I22001140006	
<b>Totale</b>	<b>2.178.447,09 €</b>			

**Viste** le Linee Guida per l'impiego della "Quota Servizi del Fondo Povertà" ove, con riferimento al "rafforzamento degli interventi di inclusione", è esplicitato che il Piano nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2021-2023 prevede, che priorità nell'impiego delle risorse deve essere riservata a garantire che, almeno per tutti i nuclei in cui si sia proceduto alla definizione del Quadro di analisi approfondito, venga attivato, come sostegno nel Patto di Inclusione Sociale, almeno uno degli interventi o dei servizi sociali rientranti nell'elenco dei servizi sopra menzionato;

**Considerato** che le suddette Linee guida specificano ulteriormente che:

- in particolare, deve essere prevista l'attivazione di un percorso di sostegno alla genitorialità ogni qual volta si presenti una situazione di bisogno complesso come sopra definita e nel nucleo sia presente un bambino o una bambina nei primi mille giorni di vita;
- "l'attivazione delle équipe multiprofessionali e dei sostegni per le famiglie con bisogni complessi rappresenta una priorità del Piano nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2021-2023, nell'ottica del riconoscimento di un diritto soggettivo alla presa in carico. In particolare, è necessario assicurare nei territori la presenza di professionalità e competenze in grado di garantire la progettazione, il management e l'accompagnamento dei beneficiari con riferimento alle diverse dimensioni del bisogno" (cit. Piano nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2021-2023 p. 97);
- la realizzazione delle Azioni può avvenire attraverso differenti modalità, tra le quali l'affidamento di interventi e servizi a soggetti terzi ai sensi del D.lgs. n. 36/2023;

**Vista** la determina dirigenziale n. 5896 del 30.11.2023 con la quale si è proceduto a nominare il dott. Andrea Canale, matricola 9559, Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per la misura di intervento indicata in oggetto, unitamente al Gruppo di Lavoro che collaborerà per la gestione tecnica, contabile ed amministrativa dell'intervento, a supporto del RUP, nominato con determinazione dirigenziale n. 1898/2024;

**Richiamata** la normativa vigente in materia di Contratti Pubblici ed in particolare ai compiti e alle funzioni di Responsabile del Procedimento, facendo riferimento a:

- a. Legge 7 agosto 1990, n. 241- Nuove norme sul procedimento amministrativo;
- b. Decreto legislativo n. 36/2023;

**Dato atto** che la spesa complessiva per la suddetta struttura è relativa alle prestazioni professionali tecniche interne all'Ente e trova copertura finanziaria nel quadro economico dell'intervento in oggetto, ai sensi del Regolamento per gli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D.lgs. n. 36/2023, come modificato dall'art. 76 del D.lgs. n. 36/2023, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n° 147 adottata in data 17 luglio 2019;

**Vista** la Gara 102149-2024 pubblicata sulla GUE Italia – Servizi sociali – Servizio Rafforzamento degli interventi di inclusione a valere sulle risorse della Quota Servizi Fondo Povertà QSFP OJ S 35/2024 19/02/2024 Bando di gara o di concessione – regime ordinario Servizi e pubblicata sul MEPA quale procedura di Gara A.S.P. ID n. 4067212;

**Preso atto** che la Dirigente della Macroarea Appalti con nota prot. n. 87300 del 03/04/2024 ha disposto la composizione del Seggio di gara, al fine di esaminare la documentazione amministrativa, per come segue:

- Dott. Andrea Canale in qualità di Presidente/RUP;
- Dott.ssa Paola Amato in qualità di Supporto al RUP;
- Dott. Antonino Gattuso, Istruttore amministrativo della Macroarea Appalti del Comune di Reggio Calabria, in qualità di Segretario Verbalizzante;

**Visto** il Verbale redatto dal suddetto seggio in data 15.04.2024, trasmesso dalla Macro Area Appalti con nota Prot. 15/04/2024.0097832.I, approvato con determinazione dirigenziale n. 1568 del 16.04.2024, agli atti d'ufficio e consultabile secondo le vigenti disposizioni normative per chiunque ne abbia interesse;

**Dato atto** che dal suddetto Verbale emerge che il RUP preso atto della conformità della documentazione trasmessa agli atti di gara, dispone l'ammissione alla successiva fase dei seguenti operatori economici:

- COOPERATIVA SOCIALE SINERGIE - Singolo operatore economico;
- IRIDE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - Singolo operatore economico;
- MACRAMÈ - Consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro;
- R.T.I. PROGETTO SOCIALE 2.0 - RTI costituito;

**Considerato** che ai sensi dell'art. 12 comma 7 del vigente Regolamento Comunale per la disciplina dei contratti, il RUP con il suddetto verbale ha approvato l'elenco degli operatori economici ammessi ed esclusi, sottoposto all'approvazione del Dirigente del Settore Competente;

**Tenuto conto** che l'iter procedurale, terminata la fase di valutazione della documentazione amministrativa, in ottemperanza alle disposizioni del Codice dei Contratti Pubblici (D.lgs. n. 36/2023), ha previsto la composizione della commissione di valutazione per aggiudicare la procedura con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

**Preso atto** che la Dirigente della Macroarea Appalti con nota Prot. 17/04/2024.0100595.I ha disposto la composizione Commissione giudicatrice per come segue:

- Avv. Francesco Barreca in qualità di Presidente della Commissione;
- Dott. Andrea Canale in qualità di Componente della Commissione;
- Dott.ssa Paola Amato in qualità di Componente della Commissione;

**Visto** il Verbale redatto dalla suddetta commissione in data 18.04.2024, trasmesso dalla Macro Area Appalti con nota Prot. 24/04/2024.0106547.I, approvato con determinazione dirigenziale n. 1699 del 24.04.2024, agli atti d'ufficio e consultabile secondo le vigenti disposizioni normative per chiunque ne abbia interesse;

**Considerato** che nel suddetto Verbale emerge la valutazione delle offerte tecniche con l'assegnazione del punteggio effettuata in rapporto ad ogni elemento di valutazione tecnica così come riportato negli atti di gara;

**Vista** la proposta di aggiudicazione provvisoria, da parte della Commissione giudicatrice, in favore del R.T.I. PROGETTO SOCIALE 2.0;

**Visto** l'art. 17 del D.lgs. n. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici) e l'art. 192 del D.lgs. n. 267/2000 laddove stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione indicante:

- a. il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b. l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c. le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche

amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

**Dato atto che:**

<b>In ordine al punto a):</b>	FINE DA PERSEGUIRE:	Rafforzare il Servizio Sociale Professionale con interventi specialistici che attengono a: 1. sostegno socioeducativo domiciliare o territoriale, incluso il supporto nella gestione delle spese e del bilancio familiare; 2. sostegno alla genitorialità e servizio di mediazione familiare; 3. servizio di mediazione culturale; 4. continuità dei servizi in essere presenti nell'HUB Famiglia; 5. continuità dei servizi in essere presenti nello Spazio Famiglia.
<b>In ordine al punto b):</b>	OGGETTO DEL CONTRATTO:	Azione di "Rafforzamento degli interventi di inclusione", in attuazione delle linee guida per l'impiego della Quota Servizi Fondo Povertà attraverso la gestione dell'HUB FAMIGLIA
	FORMA DEL CONTRATTO:	Il contratto è stipulato in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura del Segretario Generale.
	CLAUSOLE ESSENZIALI:	Requisiti contenuti negli atti di Gara (Bando, Norme di Gara, Capitolato Speciale d'appalto, Disciplinare)
<b>In ordine al punto c):</b>	CRITERIO DI SELEZIONE:	Procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/2023 tramite piattaforma telematica
	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:	L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base dei criteri qualitativi, ai sensi del comma 5 dell'art. 108 del D.Lgs. n. 36/2023

**Specificato ulteriormente che:**

- luogo di svolgimento del servizio: Comune di Reggio Calabria Capofila di Ambito Territoriale;
- Codice NUTS: ITF65;
- l'acquisto del servizio è stato previsto all'interno della programmazione e la prima annualità dell'ultimo programma nel quale è stato inserito l'intervento è il 2024;
- durata dell'affidamento in giorni: 1095 (la durata dell'affidamento è di 36 mesi e avrà decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto);

**Atteso che:**

- l'importo complessivo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze;
- l'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00 Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi e non è soggetto a ribasso;
- l'appalto è costituito da un unico lotto in quanto costituente un lotto funzionale unitario non frazionabile o ulteriormente suddivisibile in termini fisici o prestazionali, senza compromettere l'efficacia complessiva del servizio;
- l'importo dell'appalto di servizio ammonta complessivamente a 2.039.604,86 € (duemilionitrentanovemilaseicentoquattro/86) oltre IVA al 5%;
- sono a carico dell'affidatario le spese relative all'acquisto di materiale necessario nonché gli oneri per polizza assicurativa R.C.T. e polizza infortuni per gli utenti in carico;
- l'aggiudicatario sarà tenuto all'osservanza delle disposizioni contenute nel D.lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che si stimano in maniera presunta in:

<b>Azione di "Rafforzamento degli interventi di inclusione", in attuazione delle linee guida per l'impiego della Quota Servizi Fondo Povertà attraverso la gestione dell'HUB FAMIGLIA</b>	<b>Note</b>	<b>Importo presunto costo della manodopera</b>
---	-------------	--

1. sostegno socioeducativo domiciliare o territoriale, incluso il supporto nella gestione delle spese e del bilancio familiare; 2. sostegno alla genitorialità e servizio di mediazione familiare; 3. servizio di mediazione culturale;		<b>1.900.000,00 €</b>
4. continuità dei servizi in essere presenti nell’HUB Famiglia; 5. continuità dei servizi in essere presenti nello Spazio Famiglia.	<b>Personale all’applicazione Clausola Sociale</b>	<b>oggetto della</b>

- i costi di manodopera si riferiscono al costo orario del lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo - cooperative sociali, presente nella **Tabella del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali**, a cui necessariamente bisogna attenersi sulla base del Codice dei Contratti Pubblici;
- la tabella ministeriale specifica in maniera dettagliata l’**ORARIO DI LAVORO**, prevedendo un monte ore teorico e un monte **ore mediamente lavorato** sulla base del quale viene calcolato il costo del personale e che comprende le seguenti voci:
  - Ferie (da voi indicate);
  - Festività e festività soppresse;
  - Assemblee sindacali;
  - Malattia, gravidanza, infortunio;
  - Diritto allo studio;
  - Formazione professionale
  - Formazione, permessi R.L.S.;
- le tabelle ministeriali recanti il costo della manodopera hanno una funzione di parametro legale, il che comporta che lo scostamento individuale dalle relative voci di costo, per poter esser accettato, deve risultare puntualmente giustificato. E questo tanto più con riferimento alle cd. **ore annue mediamente lavorate** dal personale, poiché tale dato coinvolge eventi (quali malattie, infortuni e maternità) che non rientrano nella disponibilità dell’impresa;

**Dato atto** che con riferimento ai requisiti richiesti occorre specificare che ha assunto fondamentale importanza la possibilità di selezionare attraverso la procedura aperta l’operatore economico dotato di: 1) capacità economico-finanziaria proporzionata al valore del contratto, tale da garantire l’affidabilità dell’impresa rispetto all’impegno prescritto dal contratto aggiudicato; 2) capacità professionali e tecniche, idonee a garantire un adeguato livello qualitativo delle prestazioni; 3) affidabilità ed esperienza nel settore oggetto della gara, data la rilevanza del servizio di in oggetto, in considerazione che lo stesso è rivolto anche ad un’utenza di soggetti minori;

**Sottolineato** che rispetto ai requisiti è opportuno specificare quanto segue:

a. Requisiti di idoneità

Costituiscono requisiti di idoneità: **iscrizione nel Registro delle Imprese** per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Inoltre:

- **(per soc. cooperative e consorzi di cooperative) anche** iscrizione all’Albo Nazionale delle Società Cooperative istituito con D.M. 23 Giugno 2004 del Ministero delle Attività Produttive (ora dello Sviluppo Economico);
- **(per cooperative sociali e consorzi di cooperative sociali) anche** iscrizione all’albo regionale delle cooperative sociali (L. n. 381/1991);
- **(enti terzo settore)** iscrizione al registro unico del Terzo Settore, ovvero iscrizione negli albi previsti dalla normativa vigente, e l’esibizione di copia dello statuto e dell’atto costitutivo, da cui si evinca la compatibilità della natura giuridica e dello scopo sociale con le attività oggetto della presente procedura di gara.

Per l’operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all’allegato II.11 del Codice.

Ai fini della comprova, l’iscrizione nel Registro è acquisita d’ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

b. Requisiti di capacità economica finanziaria

I requisiti di capacità economica e finanziaria sono rappresentati dal **Fatturato globale** riferito agli ultimi cinque esercizi finanziari disponibili, nel settore dei servizi sociali non inferiore ad **700.000,00 €** (IVA esclusa).

c. Requisiti di capacità tecnica e professionale

Esperienza almeno triennale nell'ultimo quinquennio (2019-2020-2021-2022-2023) dell'Organismo nella gestione ed erogazione di servizi sociali analoghi, in collaborazione con soggetti del Terzo settore finanziati da enti pubblici o per finalità statutarie;

- Vista:**
1. l'istanza di annullamento in autotutela della determinazione dirigenziale n. 1699 del 24.04.2024, prodotta dallo Studio Legale Avv. Fabrizio Nasone, per conto del Consorzio Macramè, acquisita agli atti con Prot. 27/05/2024.0134855;
  2. l'avvio del procedimento ex artt. 7 e 8 Legge 241/1990, trasmesso con comunicazione Prot. 28/05/2024.0136227.U dalla Stazione Appaltante alla R.T.I. PROGETTO SOCIALE 2.0, per la presentazione di memorie e documenti da valutare, ex art. 10 Legge n. 241/1990;
  3. le memorie e i documenti della R.T.I. PROGETTO SOCIALE 2.0, in riscontro alla suddetta comunicazione, acquisiti agli atti con Prot. 07/06/2024.0145334.E;
  4. la chiusura del procedimento ex art. 2 Legge n. 241/1990, trasmesso dalla Stazione Appaltante alla R.T.I. PROGETTO SOCIALE 2.0 con Prot. 12/06/2024.0150854.U, con l'accoglimento delle memorie e documenti prodotti, valutati dalla Stazione Appaltante pertinenti all'oggetto del procedimento ex art. 10 Legge n. 241/1990, nonché sananti le irregolarità e i vizi di forma rilevati;

**Considerato** che con determinazione dirigenziale n. 2965 del 03 luglio 2024 si è proceduto a:

1. **prendere atto** del Verbale redatto dalla commissione giudicatrice in data 18.04.2024, trasmesso dalla Macro Area Appalti con nota Prot. 24/04/2024.0106547.I, approvato con determinazione dirigenziale n. 1699 del 24.04.2024, agli atti d'ufficio e consultabile secondo le vigenti disposizioni normative per chiunque ne abbia interesse, ove emerge la proposta di aggiudicazione in favore del R.T.I. PROGETTO SOCIALE 2.0 Capogruppo L'Arcangelo Michele cooperativa sociale - Mandante HAPPY DAYS Soc. Coop. Soc. a. r.l., Sede legale Via Reggio Campi II Tronco 229 - 89126 Reggio Calabria (RC) C.F. / P.IVA Partita IVA: 02393000803 - Codice Fiscale: 02393000803 *cooperativarcangelo@pec.it*;
2. **aggiudicare** alla R.T.I. PROGETTO SOCIALE 2.0 i servizi oggetto di gara e di affidarne allo stesso la gestione per la durata prevista, dando atto contestualmente che la Stazione appaltante ha acquisito la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico organizzativo ed economico finanziario, tramite il sistema ANAC Fascicolo virtuale dell'operatore economico – FVOE 2.0;
3. **stabilire che**, qualora dalla documentazione acquisita per il perfezionamento della procedura risultasse che l'operatore economico non possa rimanere aggiudicatario del servizio, si procederà all'applicazione di quanto previsto negli atti di gara;
4. **dare luogo** ai successivi adempimenti per la stipula del contratto, in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura del Segretario Generale;
5. **dare atto che** l'aggiudicazione avviene con riserva di decadenza dai benefici e di revoca, ai sensi dell'art. 75 del DPR 445/2000 ed ai sensi dell'art. 11 del DPR 252/1998, nel caso emergano, anche successivamente, riscontri ostativi alla sottoscrizione del contratto o dichiarazioni non veritiere;
6. **avvalersi** della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 321 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.
7. **impegnare** le somme necessarie al fine di garantire la copertura finanziaria per la realizzazione degli interventi progettuali;

**Dato atto** che in data 01 agosto 2024 con prot. 0193812.E, la Stazione Appaltante ha ricevuto dall'ANAC (Prot. Uscita del 31/07/2024 Numero: 0090617 Ufficio: SG - UPREC - Precontenzioso e pareri) la comunicazione di avvio del procedimento finalizzato ad emettere il parere di precontenzioso sulla procedura di che trattasi;

**Viste** le memorie e i documenti prodotti dalla Stazione Appaltante e trasmessi all'ANAC, in riscontro all'avvio del procedimento, con nota Prot. 05/08/2024.0196163.U;



**Considerato** che il parere di precontenzioso ha rallentato gli adempimenti in corso per la stipula del contratto, prevista in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura del Segretario Generale;

**Posto in evidenza**, tuttavia, che nell'ambito della programmazione degli interventi oggetto di gara, la Stazione appaltante ha la necessità di fissare l'avvio delle attività al 2 settembre p.v., in continuità con le azioni già in essere e oggetto di proroghe tecniche, al fine di evitare l'interruzione del servizio, per le famiglie vulnerabili e in situazione di fragilità, nonché per i nuclei familiari beneficiari dell'ADI, in omaggio al principio di continuità dell'azione amministrativa (art. 97 Cost), ed al fine di evitare l'interruzione delle attività in atto (Cfr. Comunicato del Presidente ANAC del 4 novembre 2015; Consiglio di Stato, Sez. V, n. 2151/2011, Consiglio di Stato Sez. V, Sent.11.05.2009 n.2882);

**Dato atto** che è intenzione della Stazione appaltante, vista la dilatazione dei tempi sul procedimento amministrativo circa la stipula del contratto, applicare l'art. 16 del Capitolato speciale d'appalto che testualmente recita: *“La Stazione Appaltante si riserva, nei casi di urgenza e/o necessità, di richiedere l'avvio della prestazione contrattuale con l'emissione di apposito ordine/comunicazione, anche in pendenza della stipulazione del contratto, salvo diverse indicazioni che verranno comunicate dall'Amministrazione”*;

**Preso atto** che il cronoprogramma dell'intervento progettuale impone la semplificazione amministrativa del procedimento, al fine di rispettare l'avanzamento degli step progettuali e non recare pregiudizio ai beneficiari del servizio, sottolineando, pertanto, che la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare;

**Vista** la nota trasmessa con Prot. 20/08/2024.0203928.U dalla Stazione Appaltante a R.T.I. PROGETTO SOCIALE 2.0, con la quale vengono comunicate le intenzioni di avviare il servizio nelle more della stipula del contratto e il relativo riscontro del suddetto RTI acquisito agli atti con Prot. 20/08/2024.0204165.E;

**Ritenuto opportuno richiedere** l'avvio della prestazione contrattuale con l'emissione di apposito ordine/comunicazione, anche in pendenza della stipulazione del contratto;

**Considerato che**, ai sensi del Codice dei Contratti Pubblici e della Delibera ANAC n. 464 del 27 luglio 2022, la Stazione appaltante ha acquisito la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico organizzativo ed economico finanziario, utilizzando il sistema ANAC Fascicolo virtuale dell'operatore economico – FVOE 2.0;

**Acquisito** il modello di tracciabilità finanziaria, giusto Prot. 21/05/2024.0128493.E, ove sono riportati i seguenti dati:

- Istituto Intesa San Paolo – Filiale Terzo Settore Agenzia Reggio di Calabria  
Codice IBAN: IT35R0306909606100000182519;

**Dato atto** che è stato richiesto ed acquisito il DURC per come segue:

- Numero Protocollo INPS\_41830955 Data richiesta 15/07/2024 Scadenza validità 12/11/2024 Denominazione/ragione sociale L'ARCANGELO MICHELE COOPERATIVA SOCIALE Codice fiscale 02393000803 Sede legale VIA REGGIO CAMPI II TRONCO N 229 REGGIO DI CALABRIA RC 89128;
- Numero Protocollo INPS\_41379332 Data richiesta 17/06/2024 Scadenza validità 15/10/2024 Denominazione/ragione sociale HAPPY DAYS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE Codice fiscale 02167970801 Sede legale VIA CAPPUCCINELLI DIR ZAGAREL 14 REGGIO DI CALABRIA RC 89126;

**Visti** gli adempimenti in materia di antimafia con l'acquisizione delle certificazioni in autodichiarazione, giusto Prot. 21/05/2024.0128493.E, con le attività poste in essere per il tramite del sistema ANAC Fascicolo virtuale dell'operatore economico – FVOE 2.0 e con la richiesta di RICHIESTA di INFORMAZIONI ai sensi dell'Art. 91 del D.Lgs 06/09/2011, n.159 e successive modifiche ed integrazioni PR\_RCUTG\_Ingresso\_0068430\_20240620 e PR\_RCUTG\_Ingresso\_0068450\_20240620;

**Vista** la certificazione di qualità trasmessa dall'RTI, giusto Prot. 21/05/2024.0128493.E, che ha autocertificato di essere in regola con il pagamento di imposte e tasse, anche comunali, secondo la normativa vigente;

**Verificata** la posizione debitoria del creditore nei confronti di Equitalia ai sensi dell'art. 48-bis del DPR 602/73 secondo le disposizioni contenute nella circolare della RGS n. 22 del 29/07/2008, di cui si allega la relativa liberatoria di Equitalia Servizi s.p.a. emessa in data 24/04/2024 da cui risulta: Soggetto non inadempiente, Identificativo Univoco Richiesta:

**Visto:**

- il D.lgs. 81/2008 e la Determinazione ANAC n. 3 del 5.3.2008 in materia di rischi interferenziali;
- il D.lgs. 33/2013 e l'art. 29 del d.lgs. 50/2016, in materia di Amministrazione trasparente;

**Verificata e Attestata** la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi dell'art 147-bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

**Atteso** che in merito all'adozione del presente atto non sussistono situazioni di incompatibilità né condizioni di conflitto di interessi anche potenziale;

**Visto** il D.Lgs. n. 267/2000;

**Visto** il D.Lgs. n. 118/2011;

**Visto** il D.Lgs. n. 165/2001;

**Visto** lo statuto comunale;

**Visto** il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

**Visto** il regolamento comunale di contabilità;

**Visto** il regolamento comunale dei contratti;

**Visto** il regolamento comunale sui controlli interni;

**Vista** la Delibera del Consiglio Comunale n. 27 del 15/04/2024 di approvazione del DUP 2024/2026;

**Vista** la Delibera del Consiglio Comunale n. 45 del 18/04/2024 di approvazione del Bilancio di previsione 2024/2026;

### **DETERMINA**

*I motivi di cui in premessa sono parte integrante e sostanziale del presente atto:*

1. **di dare atto** che con determinazione dirigenziale n. 2965 del 03 luglio 2024 si è proceduto a:
  - a. **prendere atto** del Verbale redatto dalla commissione giudicatrice in data 18.04.2024, trasmesso dalla Macro Area Appalti con nota Prot. 24/04/2024.0106547.I, approvato con determinazione dirigenziale n. 1699 del 24.04.2024, agli atti d'ufficio e consultabile secondo le vigenti disposizioni normative per chiunque ne abbia interesse, ove emerge la proposta di aggiudicazione in favore del R.T.I. PROGETTO SOCIALE 2.0 Capogruppo L'Arcangelo Michele cooperativa sociale - Mandante HAPPY DAYS Soc. Coop. Soc. a. r.l., Sede legale Via Reggio Campi II Tronco 229 - 89126 Reggio Calabria (RC) C.F. / P.IVA Partita IVA: 02393000803 - Codice Fiscale: 02393000803 *cooperativarcangelo@pec.it*;
  - b. **aggiudicare** alla R.T.I. PROGETTO SOCIALE 2.0 i servizi oggetto di gara e di affidarne allo stesso la gestione per la durata prevista, dando atto contestualmente che la Stazione appaltante ha acquisito la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico organizzativo ed economico finanziario, tramite il sistema ANAC Fascicolo virtuale dell'operatore economico – FVOE 2.0;
  - c. **dare luogo** ai successivi adempimenti per la stipula del contratto, in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura del Segretario Generale;
  - d. **dare atto che** l'aggiudicazione avviene con riserva di decadenza dai benefici e di revoca, ai sensi dell'art. 75 del DPR 445/2000 ed ai sensi dell'art. 11 del DPR 252/1998, nel caso emergano, anche successivamente, riscontri ostativi alla sottoscrizione del contratto o dichiarazioni non veritiere;
  - e. **avvalersi** della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 321 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.
  - f. **impegnare** le somme necessarie al fine di garantire la copertura finanziaria per la realizzazione degli interventi progettuali;
  - g. **accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, co. 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Dirigente del Settore;
2. **di dare atto** che:
  - a. nell'ambito della programmazione degli interventi oggetto di gara, la Stazione appaltante ha la necessità di fissare l'avvio delle attività al 2 settembre p.v., in continuità con le azioni già in essere e oggetto di proroghe tecniche, al fine di evitare l'interruzione del servizio, per le famiglie vulnerabili e in situazione di fragilità, nonché per i nuclei

- familiari beneficiari dell'ADI, in omaggio al principio di continuità dell'azione amministrativa (art. 97 Cost), ed al fine di evitare l'interruzione delle attività in atto (Cfr. Comunicato del Presidente ANAC del 4 novembre 2015; Consiglio di Stato, Sez. V, n. 2151/2011, Consiglio di Stato Sez. V, Sent.11.05.2009 n.2882);
- b. è intenzione della Stazione appaltante, vista la dilatazione dei tempi sul procedimento amministrativo circa la stipula del contratto, applicare l'art. 16 del Capitolato speciale d'appalto che testualmente recita: *“La Stazione Appaltante si riserva, nei casi di urgenza e/o necessità, di richiedere l'avvio della prestazione contrattuale con l'emissione di apposito ordine/comunicazione, anche in pendenza della stipulazione del contratto, salvo diverse indicazioni che verranno comunicate dall'Amministrazione”*;
  - c. il cronoprogramma dell'intervento progettuale impone la semplificazione amministrativa del procedimento, al fine di rispettare l'avanzamento degli step progettuali e non recare pregiudizio ai beneficiari del servizio, sottolineando, pertanto, che la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare;
3. **di autorizzare** l'avvio della prestazione contrattuale, anche in pendenza della stipulazione del contratto, fissato al 2 settembre p.v.
  4. **di richiedere** l'avvio della prestazione contrattuale con l'emissione di apposito ordine/comunicazione, anche in pendenza della stipulazione del contratto;
  5. **di riservarsi** ogni decisione in esito alla procedura di precontenzioso pendente dinanzi all'ANAC;
  6. **di dare atto**, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-*bis*, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento non comportando riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente, non sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Servizio Finanziario;
  7. **di dare atto, altresì**, che:
    - ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 8, del D. Lgs n. 267/2000, è stato accertato che il correlato programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di cassa e con i vincoli di finanza pubblica;
    - ai sensi dell'art. 6 bis della L. n.241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del dirigente e del responsabile del servizio, responsabile altresì del presente procedimento;
    - il presente provvedimento è coerente con le previsioni ed i contenuti programmatori del DUP 2024/2026;
    - mediante la pubblicazione del presente atto sull'apposita sezione dell'Albo Pretorio comunale on-line, saranno assolti gli eventuali obblighi di pubblicazione di cui al D. Lgs. n. 33/2013;
    - il servizio di cui al presente atto sarà assoggetto al rispetto della normativa in materia di tracciabilità dei pagamenti e dei flussi finanziari connessi, ai sensi di quanto stabilito dalla Legge 13/08/2010 n. 136.

Firmato elettronicamente dal Responsabile di Procedimento  
Andrea Canale

**Servizio Finanziario e di Ragioneria dell'Ente**

Visto di copertura finanziaria ai sensi dell'art. 153 comma 5 del D.Lgs 267/2000 assunta con gli impegni di seguito elencati registrati sul bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria sullo stesso accertata:

Cap.	PDC	IMP/ACC	Num.	Anno	VAR. N.	Anno	LIQ. Num.	Anno
------	-----	---------	------	------	---------	------	-----------	------

E' copia conforme all'originale.

Reggio Calabria, Li \_\_\_\_\_

Il Funzionario Responsabile

\_\_\_\_\_